

Comune di Peveragno (Cuneo)

Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 23/07/2015. Variante parziale n. 7 al P.R.G.C. vigente (variante strutturale anno 2004) ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i. - esame osservazioni, controdeduzioni, osservazioni ed approvazione definitiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis.

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di accogliere parzialmente l'osservazione presentata dalla Provincia, secondo le motivazioni riportate in Relazione;
- 3) di dare atto che la Provincia di Cuneo ha espresso positivamente il parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il P.T.P. e progetti sovracomunali approvati;
- 4) di approvare la variante parziale n. 7 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione;
 - Norme di Attuazione e Tabella di zona;
 - Tav.1.1: Progetto P.R.G. – territorio comunale – zona pianura
scala 1:5.000
 - Tav.1.2: Progetto P.R.G. – territorio comunale – zona capoluogo
scala 1:5.000
 - Tav.2: Progetto P.R.G. – concentrico
scala 1:2.000
 - Tav.2.1: Progetto P.R.G. – centro storico
scala 1:1.000
 - Tav.3: Progetto P.R.G. – S. Lorenzo, S. Magno e S. Margherita
scala 1:2.000
 - Tav.4: Progetto P.R.G. – S. Giovenale e Madonna dei Boschi
scala 1:2.000
 - Tav.6: Progetto P.R.G. – aree produttive
scala 1:2.000
- 5) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 6) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 7) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 8) di dare atto che a seguito della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale l'Organo Tecnico ha ritenuto, conformemente ai pareri intervenuti, di escludere la presente variante dalla fase di valutazione;
- 9) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante non contrastano con le misure di salvaguardia di cui alla D.G.R. n. 53 - 11975 del 04.08.2009 (Adozione Piano Paesaggistico Regionale);
- 10) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Geom. Bianco Diego, cui si dà mandato per i successivi adempimenti.